

GIOVEDÌ 14 MAGGIO GIORNATA MONDIALE INTERRELIGIOSA DI PREGHIERA, DIGIUNO E CARITÀ PER VINCERE IL VIRUS NEL SEGNO DELLA FRATELLANZA



Si terrà giovedì 14 maggio una giornata di preghiera, digiuno e opere di carità per liberare il pianeta dal coronavirus, che coinvolgerà i leader religiosi nel mondo. L'iniziativa è dell'Alto Comitato per la fratellanza umana" composto da capi religiosi che si ispirano al Documento sulla fratellanza umana, firmato da papa Francesco e dal grande imam di al-Azhar, Ahmed al-Tayyeb, il 4 febbraio 2019.

Ecco l'invito di papa Francesco: "Poiché la preghiera è un valore universale, ho accolto la proposta dell'Alto Comitato per la Fratellanza Umana affinché il prossimo 14 maggio i credenti di tutte le religioni si uniscano spiritualmente in una giornata di preghiera e digiuno e opere di carità, per implorare Dio di aiutare l'umanità a superare la pandemia di coronavirus. Ricordatevi: il 14 maggio, tutti i credenti insieme, credenti di diverse tradizioni, per pregare, digiunare e fare opere di carità".

La partecipazione della Diocesi

La Pasqua ebraica, la Pasqua cristiana ed il Ramadan musulmano. Queste tre grandi feste sono state segnate quest'anno dall'emergenza Coronavirus, e così pure tutte le altre religioni hanno dovuto inventare modi nuovi per sentirsi comunità nel pieno della quarantena. **Pregare a casa e personalmente non è strano né nuovo per un credente, ma rinunciare all'incontro comunitario è stata una sofferenza che ha unito tutti.** Così pure la rinuncia forzata a molti dei riti funebri, che rafforzavano la speranza dei credenti nella misericordia di Dio dopo la morte.

Tra i frutti buoni della pandemia, allora, c'è anche questo: ci siamo riscoperti sempre più fratelli non solo nella comune umanità, ma anche nella comune identità di persone credenti, ciascuna a suo modo.

Lo Spirito di Dio, agli occhi del credente, ha guidato la barca anche nella tempesta ed ha saputo trarre insegnamenti preziosi anche da un tempo di dolore. È per questo atto di fede che Papa Francesco ha accolto l'invito del Consiglio interreligioso per la fratellanza umana, rinnovando a tutti i credenti l'invito per **fermarsi insieme e condividere la preghiera il prossimo 14 maggio. In quel giorno tutti gli uomini, ciascuno secondo la propria tradizione e visione religiosa, sono invitati a riservare un tempo alla preghiera, a compiere un gesto di digiuno e ad offrire un atto di carità.** Nella grande libertà di immaginare ciascuno il comportamento più adatto alla propria religione, e nel rispetto per le differenze che vanno onestamente riconosciute, il Coronavirus ci offre un'occasione di comunione che da un senso buono anche al male vissuto e sopportato insieme.

Per chi vorrà, possa questo essere **un momento capace di educare, consolare e dare speranza**, perché essere credenti non deve per forza dividere: può anche unire a maggior bene dell'intera famiglia umana.

Don Gianluca Padovan,
vice-delegato per il dialogo interreligioso della Diocesi di Vicenza.

DIOCESI DI VICENZA - Curia Vescovile

Piazza Duomo n.10 - Vicenza, 36100

Telefono 0444 226300 (Centralino)

e-mail: diocesi@vicenza.chiesacattolica.it

[[Altri contatti](#)]

Sito internet - DIOCESI DI VICENZA *online*

Direttore responsabile: Alessio Graziani

E-mail: webmaster@vicenza.chiesacattolica.it

Registrazione al Tribunale di Vicenza n. 1.278 del 28 gennaio 2013

Copyright 2013 © Diocesi di Vicenza [[credits](#)]